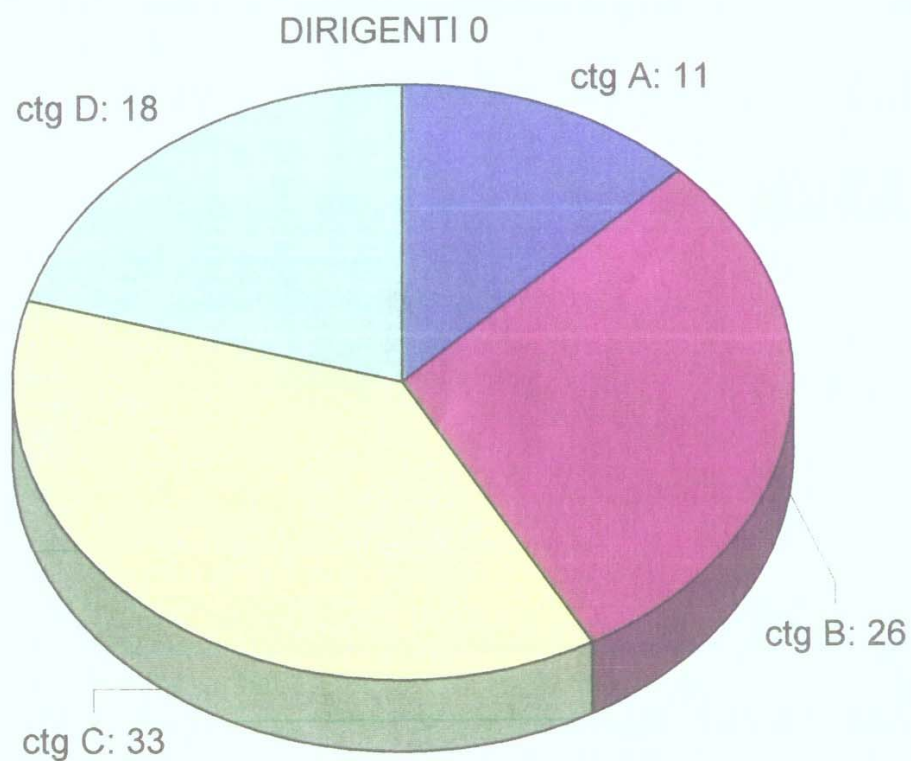


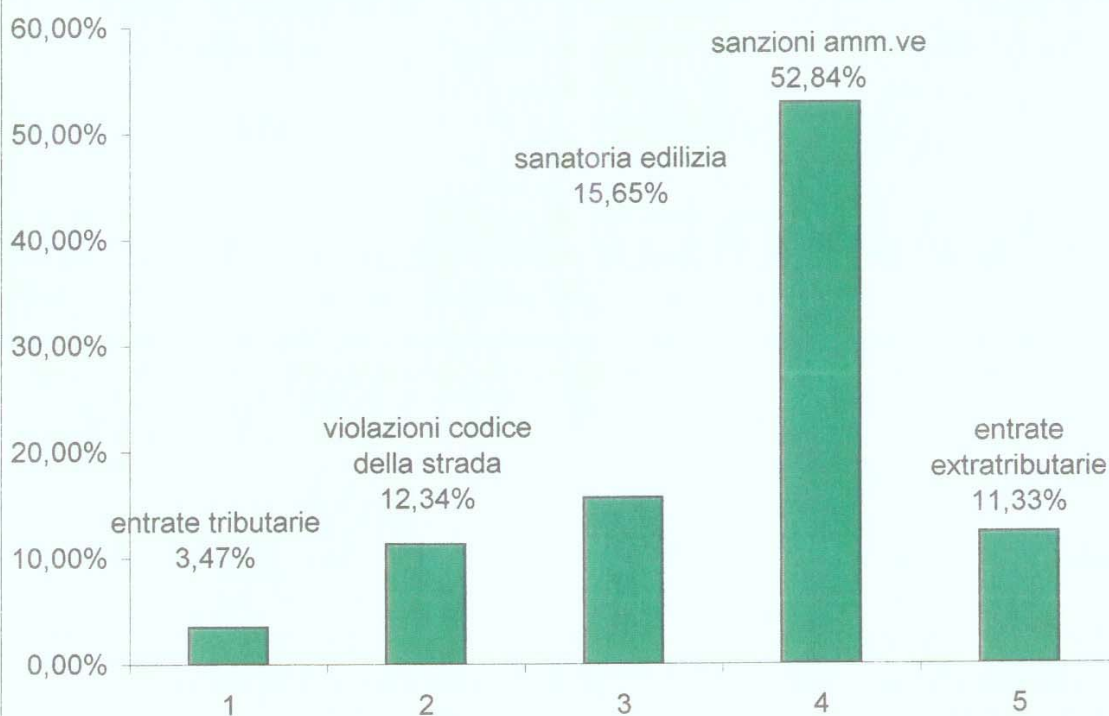
Comune di Villabate**Suddivisione del Personale per categoria professionale**

**Rapporto percentuale incidenza della spesa
inpegnata per il personale sulla spesa
36,11%**

Rapporto dipendenti popolazione 1/224



comune di Villabate
percentuale variazione delle entrate
nell'anno 2006
rispetto all'anno 2005



PROVINCIA DI TRAPANI

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI TRAPANI**COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

(popolazione 14.573)

Il consiglio comunale di Castellammare del Golfo è stato sciolto con D.P.R. del 27 marzo 2006, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La Commissione ha provveduto all'immediata sospensione cautelare di sei dipendenti, tra funzionari ed impiegati, ancora in servizio nonostante fossero stati interessati da denunce e mandati di arresto ed in attesa di sentenza definitiva, e si è proceduto alla loro sostituzione con funzionari provenienti da altre strutture statali o regionali.

E' stato sostituito anche il comandante provvisorio della Polizia Municipale, nominato dall'amministrazione comunale interessata dal provvedimento di rigore, in sostituzione dell'ex comandante, tratto in arresto.

E' stata disposta anche una rotazione degli incarichi relativi ai servizi più delicati, al fine di assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

In questo contesto il dirigente dello Sportello Unico Attività Produttive, interessato da condanna penale conseguente a patteggiamento, è stato trasferito ad altro ufficio.

In tale delicatissima e pesante situazione, sono state affrontate problematiche di grande spessore quale la costruzione del nuovo porto, che in considerazione dei risvolti economici ad esso connessi avrebbero potuto attrarre l'attenzione della criminalità organizzata.

A tal proposito, in piena sintonia con il Prefetto della Provincia, si è affidata l'attività esecutiva al Genio Civile Opere Marittime di Palermo, pervenendo in ultimo alla consegna dei lavori, posta in rilievo con una cerimonia ufficiale, cui hanno partecipato le massime Autorità della

Provincia. La cittadinanza tutta, peraltro, ha espresso positivi apprezzamenti in ordine al forte segnale di presenza dello Stato.

Sono state affrontate numerose altre questioni, tra le quali la valorizzazione del castello arabo-normanno, la sistemazione della biblioteca comunale, il ripristino dello stadio comunale, la regolamentazione dei parcheggi nel periodo estivo, il riesame di molte licenze commerciali spesso rilasciate per favoritismi.

Da rilevare, in proposito, l'attività amministrativa consequenziale ai controlli sulle attività produttive del territorio da parte della Polizia di Stato, Compagnia dei Carabinieri, Comando della Polizia Municipale, Vigili Sanitari.

Il territorio, ancorché dotato di P.R.G. di recente adozione, risultava privo di strumenti di pianificazione che consentissero una celere azione amministrativa ai fini della realizzazione di interventi imprenditoriali come, ad esempio, il piano di recupero del centro storico, il piano delle insegne, il piano di utilizzo delle spiagge, il piano urbanistico-commerciale.

Le attività sono state svolte facendo ricorso alle risorse umane presenti all'interno dell'Ente (personale dipendente, titolari di contratti di diritto privato CO.CO.CO., nonché lavoratori socialmente utili) utilizzate anche per l'assolvimento di compiti di supporto alle attività amministrative, tecniche ed ausiliarie.

Durante l'anno 2006 sono state predisposte e realizzate alcune iniziative mirate alla promozione ed allo sviluppo turistico della città e del suo territorio.

Si è provveduto alla ristampa dell'opuscolo su Castellammare pubblicato dalla rivista "Ciao Sicilia what's on" con testi in italiano e inglese, che è stato distribuito ai turisti italiani e stranieri.

Sono state organizzate presso i locali del castello e dell'aula consiliare numerose mostre di pittura e di artigianato locale.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione al teatro comunale al fine di renderlo agibile e fruibile.

Si è provveduto all'adeguamento degli impianti sportivi comunali al fine di renderli utilizzabili dalle tante associazioni sportive presenti sul territorio in considerazione della rilevanza sociale della promozione e della diffusione dello sport.

Si è provveduto alla concessione dei contributi per gli interventi di manutenzione ordinaria e di funzionamento delle scuole, nonché alla modifica del relativo Regolamento.

E' stato garantito il servizio scuolabus alle scuole materne, elementari e medie, anche per visite guidate nel territorio comunale, per lo svolgimento delle attività sportive e per il servizio sanitario, nonché il servizio trasporto alunni pendolari alle scuole secondarie di II grado.

Nel settore dei servizi finanziari, la Commissione straordinaria ha posto grande attenzione alle spese che hanno caratterizzato gli esercizi precedenti, al fine di valutare la possibilità di contenimento. Il primo bilancio 2006 è stato deliberato con l'obiettivo primario di eliminare le spese superflue e predisporre le azioni volte alla riscossione dei tributi inevasi, per i quali nessun aumento è stato previsto, anche al fine di non gravare una popolazione caratterizzata da un tasso di disoccupazione che risulta molto elevato.

Dall'analisi condotta, è emerso anche un credito vantato dal comune nei confronti dell'Ente acquedotto siciliano di circa € 700.000,00 mai preso in considerazione dalle amministrazioni elettive e, grazie all'intervento del Prefetto di Trapani, la gestione straordinaria ha proceduto alla riscossione del suddetto credito in 6 rate mensili.

Il servizio di Protezione Civile si è occupato del monitoraggio delle aree a rischio di incendio boschivo, delle problematiche inerenti dissesti idrogeologici, della regimentazione delle acque superficiali e del ripristino della viabilità interrotta dalla frana nel bosco di Scopello nonché della messa in sicurezza, con adeguata recinzione, della spiaggia in località Guidaloca.

Sono stati programmati diversi progetti di opere pubbliche, con il recupero di tre immobili confiscati per la realizzazione di un centro ludico per bambini, della sede amministrativa per gli uffici consortili e per un centro di recupero del disagio giovanile. E' stata anche realizzata una rete di video-controllo dei siti ove sono ubicati i beni confiscati.

Nell'anno di riferimento sono stati intrapresi i lavori di restauro conservativo della chiesa San Giuseppe e la ristrutturazione dell'ex mercato ittico.

Particolare attenzione è stata rivolta alla tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, in stretta collaborazione con la Polizia di Stato, con l'Arma dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza.

Si è ottenuta, per i 23 nuovi agenti di Polizia Municipale, la qualifica di agente di P. S., conferita dal Prefetto di Trapani, e si è iniziato un percorso formativo in materia di infortunistica stradale, con il coinvolgimento della Polizia Stradale.

La Polizia Municipale è stata dotata di un ufficio mobile di Polizia Stradale con autoveicolo munito delle più moderne tecnologie per il controllo e la sicurezza della circolazione.

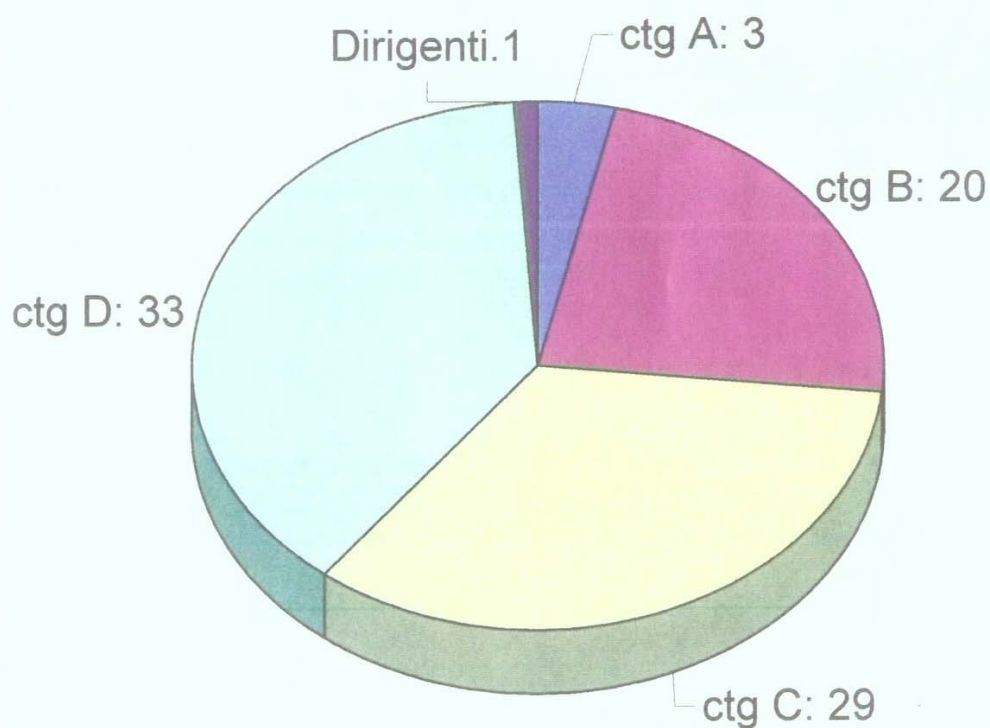
La Commissione Straordinaria ha mantenuto alta l'attenzione sull'andamento di tutta l'attività amministrativa del Comune allo scopo di contrastare i continui tentativi della criminalità organizzata volti ad ostacolare l'opera intrapresa.

Comune di Castellammare del Golfo

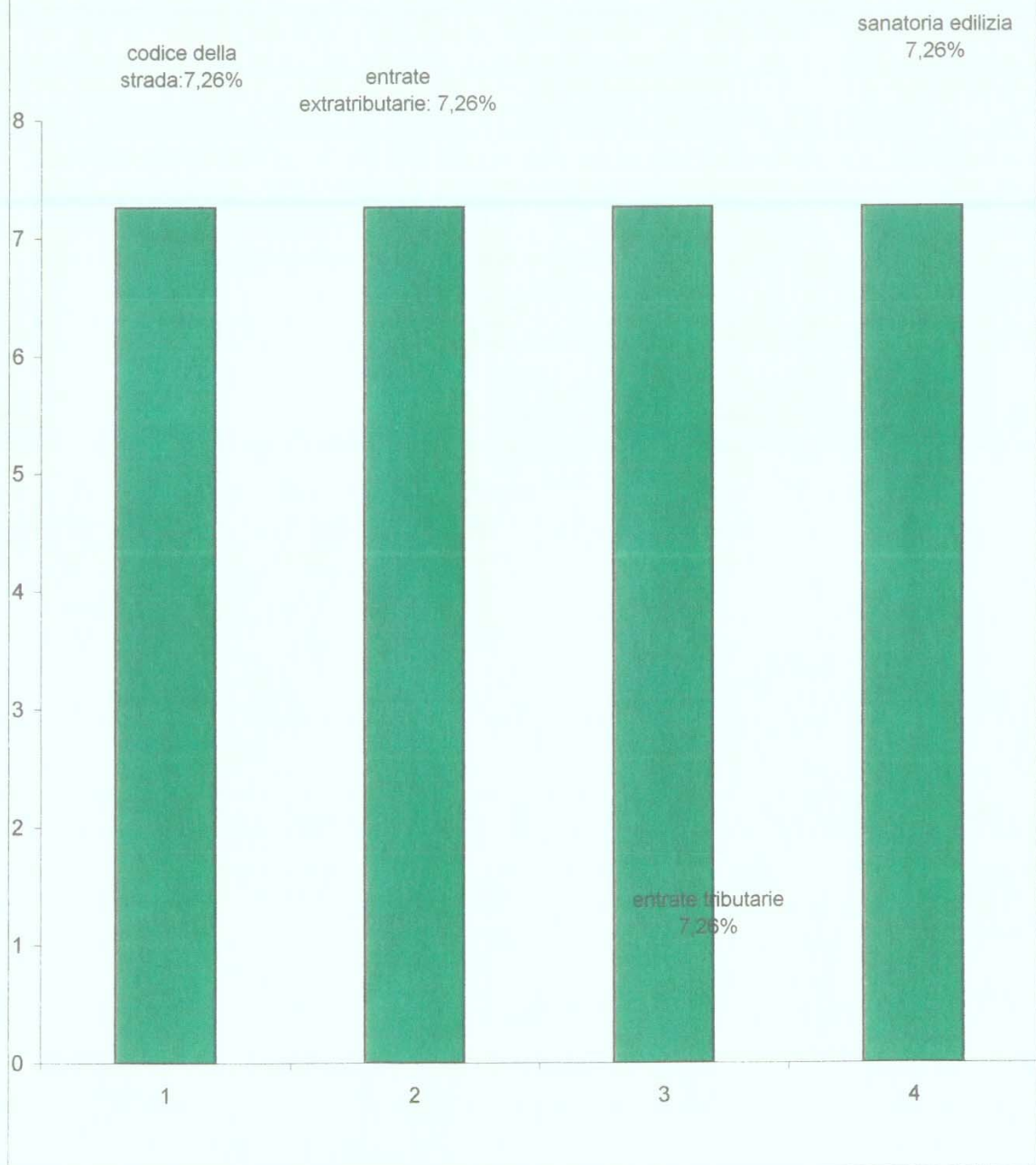
Suddivisione del Personale per categoria professionale

**Rapporto percentuale incidenza della
spesa inpegnata per il personale sulla
spesa totale: 42,75%**

Rapporto dipendenti popolazione 1/172



comune di castellammare del Golfo
percentuale media di variazione delle entrate nell'anno
2006 rispetto all'anno 2005



CAMPANIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI CASERTA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI CASERTA**COMUNE DI CASALUCE**

(popolazione 9.567)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 luglio 2006, adottato ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 143 è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Casaluce.

L'Organo di gestione straordinaria ha rilevato un elevato numero di problematiche.

Tra le emergenze di cui si è dovuta occupare la Commissione straordinaria, primaria importanza ha avuto, per ragioni quantitative e qualitative, quella finanziaria, essendo state rinvenute voci di bilancio destinate ad interventi non prioritari (giornalino, sito web, un milione di euro destinati alla seconda sede comunale, spese telefoniche...), prive di controllo (gasolio). E' stato, pertanto, necessario un intervento immediato di correzione, allo scopo di avviare un'attività di programmazione tesa a destinare le esigue risorse disponibili alle effettive priorità ed esigenze della cittadinanza.

La Commissione straordinaria ha posto una particolare attenzione al recupero di evasione e di elusione delle imposte comunali, attraverso un programma di accertamenti.

Nel 2006 la percentuale di recupero delle entrate ha avuto un incremento del 63,78 % rispetto al 2005, incremento dovuto esclusivamente alla emissione di ruoli coattivi per accertamenti dell'ICI, emessi negli anni precedenti.

Non risultavano, invece, applicate le imposte comunali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e non era stata adottata l'addizionale Irpef. La percentuale dell'ICI era stata mantenuta al minimo. Tale situazione ha determinato una scarsa disponibilità di fonti finanziarie, costituite prevalentemente da trasferimenti ordinari.

La descritta situazione e l'irrigidimento del documento di bilancio, quasi tutto costituito da spese ineliminabili, non ha consentito la programmazione di interventi straordinari da imputare alle spese di parte corrente in ambito sociale e/o culturale ovvero nel settore del recupero scolastico educativo.

Tali interventi, nella realtà di degrado culturale e sociale, renderebbero più concreta e percepibile la presenza dello Stato.

Una delle prime problematiche affrontate dalla commissione straordinaria è stata quella relativa al settore demografico, al fine di fare chiarezza, in particolare, sull'ammontare della popolazione effettivamente residente nel comune.

Dalla relazione allegata al decreto di scioglimento risultava, infatti, la pendenza di un procedimento penale nei confronti del sindaco e del responsabile del settore amministrativo del comune per i reati di falso ideologico e truffa aggravata, in relazione ad un attestato concernente la popolazione residente ai fini della riclassificazione della segreteria generale dello stesso comune. Non risultava esservi, infatti, corrispondenza tra anagrafe della popolazione residente ed esiti del censimento operato dall'Istituto Nazionale di Statistica, in relazione agli anni 2003–2004, fino all'allineamento dei dati avvenuto il 30 maggio 2005, data in cui la popolazione residente risultava di 10.364 unità.

Benché la sentenza penale emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere abbia affermato la non sussistenza del reato e, quindi, i fatti contestati non assumano rilievo penale, l'ispezione anagrafica precedente alla pronuncia, richiesta dalla Commissione ed effettuata di concerto con funzionari inviati dalla Prefettura di Caserta e dall'ISTAT in data 6 ottobre 2006, aveva comunque evidenziato la presenza di forti irregolarità nella gestione amministrativa del movimento migratorio.

La Commissione, quindi, ha disposto, mediante un'azione di supporto e controllo da parte di due sovraordinati funzionari in servizio presso la